



COMUNE DI CALABRITTO

REGOLAMENTO E LINEE GUIDA PER  
ADOZIONE CANI RANDAGI



## **ART. 1**

### **FINALITA'**

La finalità del presente regolamento e delle presenti linee guida è l'incentivazione dell'affidamento dei cani randagi catturati sul territorio comunale, al fine di garantire il loro benessere, di economizzare le spese derivanti dal mantenimento dei cani medesimi, nonché di prevenire il sovraffollamento delle strutture convenzionate con l'Ente deputate al ricovero animali.

## **ART.2**

### **REQUISITI E DOMANDA PER L'AFFIDAMENTO DEGLI ANIMALI**

I cani randagi catturati nel Comune di Calabritto (Av) e ricoverati presso i canili convenzionati o custoditi dal Comune potranno essere affidati ai cittadini che ne faranno richiesta per un periodo di tre anni qualora ricorrano le seguenti condizioni:

1. Residenza nel Comune di Calabritto;
2. Garanzia di adeguato trattamento con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione, in ambiente idoneo ad ospitarlo, in relazione alla taglia, alle esigenze proprie della razza, assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie nonché obbligo di microcippatura e di sterilizzazione per i cani e le cagne ;
3. Assenza di condanne penali per maltrattamento ad animali a carico del richiedente o di altri componenti il nucleo familiare;
4. Consenso a far visionare il cane, anche senza preavviso, agli uffici comunali preposti, allo scopo di accertare la corretta tenuta dell'animale;

I soggetti residenti nel Comune di Calabritto, disponibili a ricevere in affidamento un cane randagio rinvenuto in territorio comunale ed accolto presso il canile convenzionato con il Comune, dovranno rivolgere apposita istanza al Comune di Calabritto Ufficio "Polizia Locale".

Potranno essere dati in affidamento un numero massimo di tre cani per ogni nucleo familiare.

L'affido di cui sopra sarà approvato con determina del responsabile del servizio vigilanza e successivamente comunicato al servizio veterinario dell'ASL.

## **ART.3**

### **ADOZIONE**

L'affido verrà disposto in forma definitiva quando siano trascorsi 60 giorni dall'accalappiamento ed il proprietario non abbia reclamato l'animale e previa apposizione di microchip, avrà la durata di anni tre, dopodiché l'adozione diventa definitiva e senza ulteriore contributo.

L'Ufficio Polizia Locale dovrà comunicare al responsabile della struttura convenzionata (qualora i cani fossero custoditi dalla struttura convenzionata), il nominativo del cittadino a cui si intende affidare il cane. L'adozione è disposta a cura dell'ufficio Polizia Locale mediante compilazione della scheda di affido cani randagi che dovrà essere poi trasmessa all'ASL di competenza ed al canile convenzionato sempre a cura dell'Ufficio di Polizia Locale.

Il Responsabile della struttura convenzionata con l'Ente, a titolo di riscontro, comunicherà il nominativo del cittadino a cui è stato consegnato il cane adottato che dovrà necessariamente essere un cane in carico al Comune di Calabritto.

In ogni caso al momento dell'affido sono trasferiti all'affidatario tutti gli obblighi e le responsabilità ai sensi delle vigenti leggi dei proprietari di animali.

#### **ART.4**

##### **INCENTIVI**

All'atto dell'affidamento verrà riconosciuto all'affidatario per ciascun cane un contributo annuo di compartecipazione alla spesa per il mantenimento, determinato in € 250,00 per il primo anno, € 250,00 per il secondo anno ed € 100,00 per il terzo anno, onnicomprensivo di ogni altra spesa ed onere. Detto contributo verrà erogato in due rate annue, la prima dopo sei mesi dall'adozione, previo parere favorevole a seguito di controllo dell'Ufficio di Polizia Locale, la seconda, al compimento dell'anno di affido, sempre previo parere favorevole a seguito di controllo dell'Ufficio di Polizia Locale, salvo il caso di morte o maltrattamento.

L'esito dei suddetti controlli verrà annotato nei documenti di assunzione che l'affidatario avrà cura di custodire.

#### **ART.5**

##### **CUSTODIA**

L'affidatario si impegna a mantenere il cane in buone condizioni custodito presso la propria residenza o ad altro domicilio e a non cederlo se non previa segnalazione d'ufficio di Polizia Locale del Comune di Calabritto ed al servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria. Si impegna a non lasciarlo incustodito e libero per le strade ed aree pubbliche ed a raccogliere, nel caso di passeggiate, da effettuarsi esclusivamente al guinzaglio e con museruola (qualora aggressivo), alla raccolta delle deiezioni con gli appositi kit.

Si impegna altresì a dichiarare allo stesso Comune ed allo stesso Servizio Veterinario lo smarrimento o il decesso dell'animale o a mostrare l'animale affidato al personale all'uopo incaricato nel corso dei controlli domiciliari predisposti dal Servizio Veterinario della ASL o da personale incaricato dall'Ente.

#### **ART. 6**

##### **ACCERTAMENTI E SANZIONI**

Nei casi di:

1. Maltrattamento dell'animale;
2. Cessione non autorizzata dell'animale;
3. Abbandono dell'animale;
4. Smarrimento dell'animale;

Sarà tempestivamente revocata la concessione dei contributi di cui all'art. 4 del presente regolamento, con obbligo di rimborso del contributo erogato e, nel caso che il personale addetto al controllo (anche senza preavviso) accertasse il maltrattamento dell'animale, lo stesso provvederà ad inoltrare regolare denuncia ai sensi di legge e

dovrà attivarsi immediatamente per predisporre gli atti per la revoca dell'adozione con conseguente ricovero del cane presso la struttura convenzionata con il Comune. L'affidatario, in caso di smarrimento o decesso dell'animale, ha l'obbligo di avvisare tempestivamente il Comune per gli accertamenti di rito.

#### **ART.7**

##### **RINUNCIA ALL'ADOZIONE**

Il cittadino che per motivi logistici (cambio abitazione, allergie, nascita bambini o altre cause di forza maggiore che saranno valutate dall'Amministrazione Comunale pena la revoca dei contributi concessi dal Comune) sia impossibilitato a continuare a mantenere il cane presso il proprio domicilio/residenza può effettuare la rinuncia dell'affidamento del cane (non prima di mesi sei), attivando le procedure per la restituzione del cane tramite l'Ufficio di Polizia Locale del Comune e la ASL di competenza.

#### **ART.8**

##### **PUBBLICITA'**

Il Comune di Calabritto adotterà tutte le forme di pubblicità (manifesti, sito web, iniziative presso le scuole e la cittadinanza etc.) per l'affidamento dei cani ricoverati presso il canile convenzionato.

